

BANDO PER LA PRESELEZIONE DI CANDIDATI PER BORSE DI STUDIO “ERMENEGILDO ZEGNA FOUNDER’S SCHOLARSHIP”

Il Politecnico di Bari, in partnership con il Gruppo Zegna, preselezionerà propri laureandi/neolaureati interessati a candidarsi all’iniziativa “Ermenegildo Zegna Founder’s Scholarship”.

Ogni anno, il Gruppo Zegna mette a disposizione borse di studio per un importo lordo fino a €50.000 per consentire a un numero ristretto di candidati eccezionalmente promettenti di intraprendere un percorso di specializzazione post-laurea o di ricerca all’estero.

Il programma è stato ideato per onorare la memoria del fondatore del Gruppo Zegna, Ermenegildo Zegna (1892-1966), le sue iniziative, i suoi traguardi e i valori che egli ha trasmesso. Il Gruppo Zegna è impegnato a finanziare il programma con fondi fino a €1.000.000 l’anno.

Viene data priorità a giovani donne e uomini che abbiano il reale potenziale per diventare leader nel loro settore e un sincero interesse a ritornare in Italia per dare un contributo positivo alla società italiana a seguito del completamento dei loro soggiorni all’estero.

1 - Importo, erogazione e durata delle borse

- a) L’importo di ogni borsa di studio, la durata e le tempistiche di erogazione verranno stabiliti dalla Commissione di Selezione Ermenegildo Zegna.
- b) Le borse, di importo annuo non superiore a €50.000 (lordi), potranno essere concesse per un massimo di tre anni. Non vi è invece una durata minima; una borsa potrà quindi essere concessa anche per un programma di pochi mesi (per es. ricerche a sostegno di una tesi in corso). L’eventuale rinnovo al di là del primo anno sarà soggetto a valutazione annua. Ad oggi, l’ammontare della maggior parte delle borse concesse è stato notevolmente inferiore a €50.000. Il totale complessivo pluriennale della borsa non potrà comunque essere superiore a €100.000 (lordi).

2 - Requisiti di preselezione da parte del Politecnico di Bari

Per poter partecipare alla preselezione da parte del Politecnico di Bari è necessario:

- a) essere cittadini italiani o residenti permanenti in Italia;
- b) avere già ottenuto almeno una laurea triennale;
- c) avere un’età inferiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando;
- d) avere ottenuto (o comunque richiesto) l’ammissione al programma estero di specializzazione post-laurea o di ricerca per il quale viene chiesta una Borsa Zegna;

- e) salvo eccezioni giustificate, i candidati devono aver ottenuto voti massimi o molto vicino al massimo¹

Per partecipare alla preselezione i candidati dovranno inviare alla dott.ssa Antonella Palermo (antonella.palermo@poliba.it), la seguente documentazione (in un unico file pdf e rispettando l'ordine) entro il 3 marzo 2019:

- a) copia del curriculum vitae (con indirizzo email);
- b) una breve descrizione (massimo 1500 parole) del programma che il candidato intende svolgere all'estero;
- c) una lettera di motivazione (massimo 500 parole) nella quale il candidato spiega il suo progetto di carriera e come intende portare un contributo positivo al tessuto economico e sociale locale e nazionale, dopo il completamento del proprio soggiorno all'estero;
- d) la lettera di accettazione (anche condizionata) al programma di specializzazione post-laurea o di ricerca all'estero (o almeno corrispondenza dimostrando una elevata probabilità di essere accettati in tempi brevi);
- e) libretto universitario;
- f) copia del documento di identità italiano.

3 – Fasi della selezione da parte del Politecnico di Bari

- 1) La procedura di selezione si svolgerà subito dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione indicati all'art. 2 e sarà gestita da un'apposita Commissione, nominata con decreto rettorale e composta da tre docenti del Politecnico di Bari ("Commissione")
- 2) Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione il voto di laurea o la media degli esami sostenuti (per i soli laureandi), le esperienze professionali e scientifiche, il programma di specializzazione o di ricerca, la lettera motivazionale e la qualità dell'istituzione estera ospitante, così come evinto dalla QS World University Rankings.
- 3) Nello specifico, il voto di laurea o la media degli esami sostenuti sarà valutato con un punteggio massimo pari a 30/100, le esperienze professionali e scientifiche saranno valutate con un punteggio massimo pari a 20/100, il programma di specializzazione o di ricerca sarà valutato con un punteggio massimo pari a 25/100, la lettera motivazionale sarà valutata con un punteggio massimo pari a 15/100, mentre la qualità dell'istituzione estera ospitante sarà valutata con un punteggio massimo pari a 20/100.
- 4) Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio minimo di 85/100 punti.
- 5) La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito www.poliba.it e la pubblicazione dell'esito della selezione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

¹ Per esempio, per i laureandi è necessario avere ottenuto agli esami una media di almeno 30, per i laureati avere ricevuto un voto di laurea non inferiore a 110.

4 – Fasi della selezione da parte della Commissione Zegna

- 1) Dopo avere valutato le candidature ricevute, il Politecnico di Bari segnalerà fino a 2 candidati particolarmente meritevoli e motivati alla Commissione di Selezione Ermenegildo Zegna (“Commissione Zegna”).
- 2) I candidati segnalati dal Politecnico di Bari riceveranno dalla Commissione Zegna entro il 26 marzo 2019 un modulo che dovrà essere restituito alla Commissione Zegna, debitamente compilato, entro martedì 23 aprile 2019.
- 3) Una volta pervenuta tale documentazione, la Commissione Zegna deciderà se invitare il candidato a sostenere un colloquio a Roma o a Milano (oppure, qualora il candidato si trovasse all'estero, di solito per videoconferenza). Salvo eccezioni, tali colloqui si svolgeranno durante il periodo 30 aprile – 14 giugno 2019. Purché ragionevoli, le spese di viaggio sostenute dai candidati saranno integralmente rimborsate dal Gruppo Zegna.
- 4) I membri della Commissione Zegna prevedono di informare tutti i candidati dell'esito della selezione entro venerdì 28 giugno 2019. Salvo eccezioni, l'ammontare esatto delle singole borse verrà comunicato agli interessati entro venerdì 26 luglio 2019.

5 - Priorità nell'assegnazione delle borse

Nella selezione dei candidati, la Commissione Zegna prevede di dare priorità, come negli anni passati, a coloro che:

- a) abbiano dimostrato, nei loro studi e attività extrascolastiche, un notevole potenziale di innovazione e/o di leadership (per es. in ambiti associativi e/o filantropici);
- b) abbiano ottenuto ottimi voti nei loro programmi di studio;
- c) intendano svolgere il loro programma di specializzazione all'estero presso un istituto altamente selettivo e di indiscutibile eccellenza;
- d) prevedano di acquisire, tramite il loro soggiorno all'estero, esperienze e formazioni utili per il nostro Paese e attualmente non ottenibili presso istituti italiani;
- e) desiderino, al loro ritorno in Italia, contribuire allo sviluppo del nostro Paese, eventualmente anche come imprenditori.

A tutti coloro che sono ammessi verrà concessa una borsa di €5.000 lordi. A coloro che fanno richiesta di un importo superiore, verrà chiesta la prova che senza l'aiuto della Borsa Zegna il candidato non sarà in grado di sostenere le spese del suo progetto. I candidati che desiderano fondi superiori a €5.000 dovranno fornire l'ISEE del nucleo familiare comprendente i propri genitori. La Commissione Zegna si riserva la possibilità di chiedere anche altri giustificativi. Nella ripartizione dei fondi disponibili tra i candidati così selezionati, la Commissione Zegna darà priorità a coloro che abbiano dimostrato necessità finanziarie tali da impedirgli di studiare o condurre ricerche fuori dall'Italia senza l'aiuto di una borsa.

6 – Rientro in Italia

- 1) Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi o di ricerca, l'iniziativa si prefigge come obiettivo quello di non aggravare il fenomeno della “fuga dei cervelli” dall'Italia. Al fine di

incentivare il ritorno dei borsisti in Italia, la Commissione Zegna chiederà loro di rimborsare l'importo della borsa qualora non rientrassero entro la data limite di 5 anni dopo il completamento del loro programma all'estero, e di rimanervi per almeno tre anni per ogni anno trascorso all'estero finanziato dalla Commissione Zegna. Salvo deroga scritta da parte della Commissione Zegna, gli assegnatari che non rientrassero in Italia entro tale data limite saranno tenuti a rimborsare le somme concesse loro in cinque rate annuali (senza interessi), di cui la prima sarà dovuta sei mesi dopo la scadenza del periodo di cinque anni sopra menzionato. I fondi rimborsati in tali circostanze verranno adibiti al finanziamento di ulteriori borse.

- 2) Allo scopo di facilitare tale rientro, è stato istituito un Comitato Consultivo del quale fanno parte rappresentanti del mondo della finanza, dell'industria, della cultura e della medicina. Il ruolo di tale Comitato è di agevolare il contatto tra gli studenti e le aziende italiane e facilitare pertanto il loro inserimento professionale al termine del loro programma di specializzazione all'estero.

Per ulteriori informazioni, si potrà consultare il sito www.zegnagroup.com/ez-founders-scholarship